

OGGETTO: Lettura O.d.G. - Comunicazione del Sindaco.

Presidente: Signore e signori buonasera, riprendiamo il Consiglio comunale. L'appello per favore Dottoressa.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti(il numero è legale)

Presidente: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello il Sindaco Paliotta Crescenzo, i Consiglieri Ardita Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Garau Roberto, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Voccia Antonio Zonetti Andrea.

Presidente: Allora signore e signori innanzi tutto buona sera, buona sera alle persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio, le persone presenti in aula nonché al Sindaco alla Giunta ai funzionari e ai Consiglieri comunali. L'O.d.G. è il seguente. Variante urbanistica in via della Luna per diversa utilizzazione di spazi destinati a verde pubblico e servizi ai sensi dell'articolo 1 Legge Regionale numero 36 del 2 luglio 1987 adozione, punto 7 mozioni e interrogazioni. Chiede la parola il Sindaco per delle comunicazioni.

Sindaco: Sì. Nella notte scorsa almeno trenta cassonetti della N.U. di quel tipo metallico è stato danneggiato, nel senso che è stato asportato il coperchio dei cassonetti. Visto il numero e visto anche che non è la prima volta è chiaro che si tratta di un'azione organizzata. Se poi mettiamo insieme questa azione organizzata di questa notte, della notte passata, con il boicottaggio che c'è stato qualche giorno fa di una spazzatrice a cui sono stati svitati tre bulloni su una ruota per cui dopo qualche centinaio di metri la spazzatrice ha spezzato l'ultimo bullone e quindi si è inclinata da una parte, se si mettono insieme queste cose con altri atti anche se piccoli, chiamiamoli di danneggiamento, noi riteniamo che si stia configurando un tentativo di sabotare almeno alcuni aspetti della raccolta del servizio di Ladispoli. Ho parlato stamattina con il Comando dei Carabinieri, domani mattina sarà presentata una denuncia e abbiamo chiesto all'AMA di attivare anche un'inchiesta interna perché abbiamo l'impressione che qualcosa non vada nei rapporti all'interno del gruppo di lavoro di questa azienda. Questa è un'ipotesi perché, ripeto, o c'è qualcuno che dall'esterno sta boicottando il lavoro dell'AMA, o c'è qualche altra cosa che non quadra. Sicuramente se una volta può succedere che un cassonetto va a fuoco, ma può succedere no perché sia giusto, perché spesso il vandalismo è insensato non ha nemmeno un obiettivo. Se qualche volta può succedere, è successo che qualche cassonetto è andato a fuoco, non possono scomparire, sparire venti coperchi di cassonetti, soprattutto non si possono svitare da sole tre viti di un'auto spazzatrice. Allora ci sarà, io lo voglio dire intanto come giusta informazione ai cittadini, ai Consiglieri comunali innanzi tutto, ai cittadini e se qualcuno sta ascoltando e centra con questa storia sappia che dalla lamentela del giorno dopo per cui ci lamentiamo degli atti di vandalismo, da domani ci sarà un'inchiesta di Polizia dei Carabinieri e ci sarà anche un'inchiesta interna perché non è concepibile che si facciano certe cose e passino solo come vandalismo. C'è qualcosa di più serio e quindi vogliamo sapere cosa c'è.

Presidente: Grazie Sindaco. Vorrei sospendere il Consiglio comunale per dieci minuti e convocare la conferenza dei capigruppo sull'ordine dei lavori. Riprendiamo quindi sono le nove e un quarto riprendiamo alle nove e venticinque.

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Variante urbanistica in via della Luna per diversa utilizzazione di spazi destinati a “verde pubblico” e “servizi” ai sensi dell’art. 1 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987 – Adozione.

Presidente: Dottoressa l’appello per favore, grazie.

Il Segretario Generale procede con l’appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti(il numero è legale

Presidente: Grazie Dottoressa. Torniamo al punto all’O.d.G. Allora, variante urbanistica in via della Luna per diversa utilizzazione di spazi destinati a verde pubblico e servizi ai sensi dell’articolo 1 Legge Regionale 36 del 2 luglio 1987 adozione. Relaziona il Sindaco.

Sindaco: Sì. Il punto penso che sia noto perché è passato anche in commissione comunque sinteticamente è questo. Nel comprensorio di San Nicola, naturalmente esistono le aree a standard con una destinazione abbastanza precisa. In questo caso si propone di modificare, o meglio, traslare invertire tra di loro le destinazioni di due aree che sono sempre aree pubbliche e che rimangono aree pubbliche e sarebbero l’area adiacente la Chiesa, stiamo parlando di San Nicola, che è destinata a servizi con l’area attualmente occupata dal capannone del consorzio che è destinata a verde. La traslazione servirebbe a sistemare in maniera più comprensiva lo spazio dove adesso c’è il capannone degli attrezzi del consorzio e lì sorgerebbe una struttura che avrebbe anche la funzione di uffici del consorzio mentre nell’altra area che era adibita a servizi rimarrebbe poi di fatto come è adesso a verde pubblico. Voglio precisare che tutte e due le aree sono equivalenti, che tutte e due fanno parte degli standard, che lo scambio quindi non modifica gli standard di San Nicola e che tutto quello che verrà realizzato sarà realizzato a spese del consorzio ma sarà di proprietà pubblica perché farà parte delle opere di urbanizzazione. Cioè al termine del consorzio di San Nicola, come passeranno le strade l’acquedotto e tutto il resto, passerà anche questa struttura che viene realizzata a spese del consorzio.

Presidente: Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Moretti, prego.

Cons. Moretti: Sì grazie Presidente. Noi abbiamo preso in esame la delibera, che ha appena esposto il Sindaco, in commissione consiliare e possiamo dare il nostro assenso perché effettivamente per la gestione del consorzio si tratta di una situazione nella quale possono migliorare proprio la gestione amministrativa del consorzio stesso. Non c’è alcun aumento di cubatura non ci sono zone che vengono sottratte al verde pubblico e quindi la delibera trova la nostra approvazione. Quindi dichiariamo anticipatamente voto favorevole.

Presidente: Grazie Consigliere Moretti, Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Come gruppo PD voto pienamente favorevole.

Presidente: Grazie. Consigliere Garau.

Cons. Garau: Sì. Voto favorevole.

Presidente: Grazie a Lei. Consigliere DiGirolamo.

Cons. DiGirolamo: Voto favorevole, grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Se non ci stanno altri interventi...so state fatte anche le...Consigliere Loddo, prego...ah! Anticipava il voto, va bene. Quindi non ci stanno altri interventi, possiamo mettere in votazione la delibera. Allora, variante urbanistica in via della Luna per diversa utilizzazione di spazi destinati a verde pubblico e servizi pubblici ai sensi dell'articolo 1 della Legge Regionale 36 del 87...quindi adozione. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (unanimità)

Presidente: All'unanimità quindi nessun astenuto nessun contrario la delibera è approvata.

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Russi.

Presidente: Allora Consiglieri...Consiglieri Russi, prego.

Cons. Russi: Non so? Presidente è possibile fare una comunicazione?

Presidente: Prego?

Cons. Russi: Se è possibile fare una comunicazione?

Presidente: Prego. Certo che è possibile.

Cons. Russi: Volevo solamente, appunto, comunicare al Consiglio comunale e a chi ci ascolta, che oggi si è costituito il comitato per le pari opportunità per il Comune di Ladispoli. Così come deliberazione di Giunta del 4 di luglio, con i rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali e rappresentanti dei dipendenti. Semplicemente per darne comunicazione, il comitato è operativo da oggi e quindi inizia a lavorare.

Presidente: Per cortesia silenzio...scusi Consigliere Russi.

Cons. Russi: Prego.

Presidente: Prego continui, grazie.

Cons. Russi: Ho terminato. Ho detto semplicemente che il comitato si è costituito...

Presidente: Non si sentiva quasi niente...

Cons. Russi: ...e da oggi inizierà a lavorare. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei.

OGGETTO: Interrogazioni.

Presidente: Allora. Dicevo prima, nella conferenza dei capigruppo abbiamo deciso di fare mezz'ora di interrogazioni e una mozione. Ho iscritto a parlare per le interrogazioni il Consigliere Voccia. Prego Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Io, visto che si è passato...Consigliere Nardino la prego, sto intervenendo grazie...vogliamo sospendere il Consiglio comunale Consigliere Nardino? Beh c'è il Presidente, si rivolga al Presidente e io non farò la mia interrogazione.

Presidente: Consigliere D'Alessio, prego.

Cons. D'Alessio: Chiedo la sospensione e la conferenza dei capigruppo.

Presidente: Lei può chiedere la sospensione del Consiglio comunale, non la conferenza dei capigruppo perché quello è mio compito...

Cons. D'Alessio: Chiedo che il Presidente convochi la conferenza dei capigruppo.

Presidente: Quanta sospensione le serve Consigliere?

Cons. D'Alessio: Guardi cinque minuti, conferenza dei capigruppo per chiarire una cosa.

Presidente: Cinque minuti di sospensione. Va bene.

Cons. D'Alessio: E anche, anche il Segretario Generale in conferenza dei capigruppo.

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazioni.

Presidente: Riprendiamo il Consiglio comunale. Dottoressa Boccato per favore fa l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti(il numero è legale)

Presidente: Grazie. Allora riprendiamo dalle interrogazioni. Consigliere Voccia, prego.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Sarò velocissimo e farò una sola interrogazione. Visto però che ci manca l'Assessore ai lavori pubblici, la farò al massimo esponente del Comune cioè il Sindaco. Dunque, come Le dicevo anche nell'ultimo Consiglio comunale, avrei evitato di fare questa interrogazione a Lei se fosse stato raccolto quel suggerimento di convocare tutte le commissioni per poter avere poi chiarimenti in merito allo stato dei fatti attuali. E vengo al punto. Nel mese di giugno Lei ci fece una relazione così sommaria sui lavori pubblici in essere e si sarebbe dovuto completare, quantomeno, sia il discorso della rotatoria che prende quelle sette strade all'inizio di Ladispoli, il sottopasso della ferrovia dello Stato ed il cavalca ferrovia. A tuttoggi nessuno dei tre argomenti in essere, sono belli sostanziosi per la città, sono stati portati a termine. Capisco che è anche una questione economica, di bilancio e quanto sia, però quanto meno se fosse possibile riuscire a portarne a compimento almeno uno a breve scadenza e mi riferisco a quello scempio della rotatoria e chiaramente al sottopasso della ferrovia. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Prego Sindaco.

Sindaco: Allora. Contrariamente a quanto dall'esterno si può pensare non si tratta assolutamente di problemi economici, perché quando un'opera pubblica comincia evidentemente i soldi sono disponibili altrimenti non comincerebbe. Per quanto riguarda la rotatoria chi stava facendo quell'opera è la stessa che sta facendo il marciapiede sul cavalcaferrovia che finisce a via Cagliari. Quando si è fatta la rotatoria, diciamo al sessanta per cento, di fronte a una serie di obiezioni di fronte a una serie di riflessioni, abbiamo invitato la ditta a spostarsi dall'altra parte a completare il marciapiede che si sta infatti completando in questi giorni e poi tornare alla rotatoria dopo una riflessione su quelle che potevano essere le modifiche alla luce del parziale funzionamento. Proprio da ieri Lei ha visto che hanno ricominciato i lavori della rotatoria per cui ormai nel giro di, noi diciamo dieci giorni tanto rimane da fare un quaranta per cento di quel lavoro, il lavoro della rotatoria iniziale sarà completato. Per quanto riguarda il sottoferrovia ci sono stati due aspetti. Il primo è che, questo è accaduto diversi mesi fa, è stato intercettato, era prevedibile però e poi è sempre un'impresa affrontarlo, si è dovuto deviare l'acquedotto che porta l'acqua potabile al centro di Ladispoli e deviare un acquedotto non è mai una cosa semplice. E' stato fatto, lo ha fatto la Flavia Acque però c'è stato qualche contrattempo particolare e in più, ironia della sorte, hanno intercettato l'acqua dell'acquedotto sulla volta e poi invece sotto c'era invece una vena d'acqua naturale che si è cercato di spostare ma in realtà alla fine l'acqua è rimasta lì quindi il pavimento, chiamiamolo così, galleggia sull'acqua nel senso però, questa è la natura, è fatta così.

Quella vena d'acqua passa lì e non c'è stato niente da fare, non si è potuta spostare. Questo dal punto di vista tecnico. C'è stato però che la ditta che aveva ottenuto il subappalto ha avuto ritardi pesanti, abbiamo diffidato la ditta che era stata l'aggiudicataria e quindi il lavoro è ripreso in questi giorni, in queste settimane da parte della ditta titolare. Quindi è stato annullato il subappalto e ha ripreso la ditta titolare. Ormai anche lì un settanta per cento è fatto del lavoro perché l'attraversamento è stato fatto, il lato monte è già completato e quindi rimane da piastrellare, diciamo così, il lato a valle sul piazzale. Tra l'altro voglio dare notizia, l'avrete letto anche sulla stampa, che è andato in gara d'appalto la sistemazione di tutto il piazzale della stazione. Quindi con pochi mesi di differenza avremo il nuovo sottoferrovia e avremo anche il nuovo piazzale della stazione. Per quanto riguarda invece la terza opera del ponte, lì dobbiamo dire che a parte alcuni ritardi oggettivi della ditta si tratta comunque di un'opera complessa. Sicuramente l'opera più complessa che è stata mai realizzata a Ladispoli, perché non è soltanto un ponte è anche un viadotto. Avete visto dalla parte della biblioteca è un viadotto vero e proprio che ha sotto sia lo spazio per la strada sia ampi spazi per fare dei capannoni per il Comune, quindi diciamo c'è un ritardo oggettivo di alcuni mesi, ma in questi giorni stanno gettando il cemento per la campata, per le colonne che dovranno poi sorreggere le campate e quindi, noi diciamo, prima di Natale quel ponte deve essere aperto, stanno mettendo anche le luci, come avete visto. L'accordo con le ferrovie, perché è cruciale per quel tipo di opera, poi alla fine ci deve essere l'accordo con le ferrovie per le finestre che saranno, le finestre intendendo per gli spazi in cui i treni non passeranno, sarà interrotta la linea ferroviaria, sono per fine ottobre e quello è un appuntamento irrinunciabile perché per alcune notti i treni saranno, per alcuni orari e alcune notti, il transito sarà sospeso e quindi saranno messe le travi che completeranno l'opera. Poi messe le travi è chiaro che siamo arrivati alla conclusione. Il Direttore dei lavori ha diffidato la ditta, la messa in mora da ulteriori ritardi e quindi ha chiesto che prima del 20 dicembre quel ponte sia percorribile.

Presidente: Grazie Sindaco. Il Consigliere Voccia deve replicare se si ritiene o meno soddisfatto.

Cons. Voccia: Sì, per dire che mi ritengo parzialmente soddisfatto. Faccio una comunicazione a Lei Presidente, che io mi assento adesso, lascio il Consiglio comunale e non sarò presente al prossimo Consiglio comunale del 9 ottobre per problemi personali. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Infatti Lei ha osservato a pieno l'articolo 31 ultimo comma del nostro regolamento che il Consigliere che si assenta definitivamente dall'adunanza deve prima di lasciare la sala avvertire la segreteria perché sia presa nota a verbale. Grazie Consigliere Voccia. E' iscritto a parlare il Consigliere Penge. Prego Consigliere.

Cons. Penge: Si volevo, buonasera a tutti. Volevo sapere dal Sindaco, visto che l'ho letto sui giornali, quando si è recato dal Prefetto se appunto aveva parlato della sicurezza nel nostro paese e che cosa era emerso da questo tipo di incontro. E poi un'altra segnalazione se è possibile, dato che le riceviamo continuamente, vedere alcuni rami dei pini della zona di via Claudia che alcuni sono pericolante soprattutto per le macchine che parcheggiano e quindi bisognerebbe intervenire al più presto possibile. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Prego Sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente. Dunque nel colloquio con il Prefetto chiaramente abbiamo parlato della situazione della sicurezza, chiamiamola così che è più corretto. Il Prefetto era naturalmente a conoscenza dei dati tecnici perché comunque vengono riferiti in Prefettura dalle Forze dell'Ordine i reati, la situazione complessiva. Si è informato su qual'era il programma soprattutto quello in tema di video sorveglianza perché per il resto l'assunzione dei vigili non dipende da decisioni del Prefetto. Si è informato e c'è stato uno scambio di informazioni sul punto a cui è arrivata la procedura per le Caserme, soprattutto quella dei Carabinieri e devo dire...chiaramente dalla Prefettura di Roma si ha una visuale complessiva e ampia di tutta la Provincia appunto e secondo il Prefetto, secondo i dati diciamo che ha il Prefetto, questa è una delle zone che non fa rilevare reati gravi, nel senso che reati gravi sono quelli di sangue o quanto meno rispetto ad altre zone è una zona relativamente tranquilla da questo punto di vista. Ci sono altri tipi di reati, per esempio quello dei furti che sono abbastanza frequenti, ma diciamo rispetto a quell'ottica a quella prospettiva noi siamo una zona parzialmente, diciamo, controllata per ora abbastanza in maniera soddisfacente. Comunque l'interesse del Prefetto è stato soprattutto quello di sapere, per quanto riguarda le Caserme a che punto siamo e per quanto riguarda la videosorveglianza. No che l'abbia sollecitata Lui, ma di fronte alla nostra, abbiamo informato che parteciperemo al bando della Regione per la videosorveglianza e ha ritenuto questa scelta molto giusta, d'altra parte come stanno facendo molti altri Comuni. Chiudo il discorso del Prefetto, questa mattina invece una delegazione di Sindaci, tra cui io per Ladispoli e Ciogli per Cerveteri, si è incontrato con l'Onorevole Rubinato che è componente della commissione bilancio per far presente, insomma, il discorso che abbiamo fatto tante volte tra noi cioè quello della sottostima dei Comuni a forte incremento demografico e prossimamente si avranno incontri anche con Deputati della maggioranza. Devo dire che almeno il Deputato con il quale abbiamo parlato questa mattina di fatto non conosceva la realtà dei Comuni dell'area metropolitana di Roma Milano Napoli, o meglio, la conosceva molto parzialmente, è rimasto molto meravigliato sia dei dati dell'incremento demografico, perché dire che un paese raddoppia in quindici anni è una cosa che accade, insomma è accaduto in poche altre realtà e sia del fatto che appunto i trasferimenti sono così bassi. Mi è sembrato utile l'incontro di questa mattina, poi vedremo quello che faremo anche con altri Deputati. Io chiederò anche alle forze presenti in Consiglio comunale di sollecitare, di sostenerci in questi incontri con gli altri Deputati e con le Commissioni di bilancio e anche con il Senato. Voi sapete che si sta discutendo del federalismo fiscale, potrebbe essere questo il momento nel quale, invece di andare avanti sempre con la spesa storica, che è quella che poi ci taglia le gambe perché in questo modo noi veniamo considerati come veti anni fa, si vada verso la spesa reale. Si fissino dei criteri standard, omogenei per tutti e quindi in questo caso noi saremmo, più che avvantaggiati saremmo...torneremo a un momento di giustizia, perché avremmo quello che ci è dovuto. Detto questo Lei aveva toccato un altro argomento, mi scusi...ah, sì! Dunque, sta iniziando in questi giorni un'opera molto radicale di potatura in particolare in alcune zone di Ladispoli, sia perché in alcune zone da molti anni non si interviene e in altre zone dove l'urgenza è diventata anche quella, purtroppo, della presenza degli storni. Perché ci sono vie dove...via Palermo via Venezia via Lazio dove purtroppo gli storni la notte tornano, mi dicono che passano il giorno in città e poi al tramonto vengono a dormire a Ladispoli, anche loro fanno i pendolari. Comunque uno dei pochi modi è quello di potare in modo tale che gli alberi non diventino la casa di questi uccelli. Quindi il programma di potature che abbiamo concordato con la ditta appaltatrice anche per evitare di saltare da un punto all'altro prevede, via Palermo via Venezia via Lazio poi si comincia davanti al

pronto soccorso si fa tutto quanto il centro di Ladispoli, quindi i giardini centrali e si arriverà via Claudia via Giovanni XXIII, diciamo questo il programma di massima, via Firenze in modo tale da avere una bonifica perché in alcuni casi non è solo una potatura. Per quanto riguarda i giardini centrali sarà anche una bonifica. Lì ci sono piante malate ci sono piante che non vengono potate da un sacco di tempo. Questo è il programma. E' chiaro che in questo programma che vorremmo fosse rispettato per un fatto proprio di organizzazione del lavoro ci potranno essere delle eccezioni, i rami pericolanti e che creano danni all'incolumità quelli vanno comunque anticipati rispetto ad altre cose. Lei ha segnalato alcuni rami pericolanti di via Claudia, lo segnaleremo alla ditta che fa questo lavoro, fermo restando, ripeto, che quest'anno punteremo soprattutto al verde centrale, dei giardini centrali e al verde di zone che purtroppo sono infestati dagli uccelli.

Presidente: Grazie Sindaco. Consigliere Penge.

Cons. Penge: Mi ritengo soddisfatto. Volevo chiedere solo una cosa velocissima che è importante. Volevamo sapere a che punto sono e quando termineranno i lavori delle aule di viale Florida che molti si stanno chiedendo questa cosa. Grazie.

Sindaco: Sì l'obiettivo era il 20 di questo mese. Diciamo che volendo avere un po di...mescolando ottimismo e pessimismo entro la fine di questo mese sicuramente saranno terminate. Sono stati messi gli infissi sono stati messi i pavimenti quindi ormai siamo in dirittura di arrivo. Sicuramente entro questo mese.

Presidente: Grazie. Altre...Consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Sì grazie Presidente. Io, innanzi tutto a nome del PdL , volevo fare un in bocca al lupo alla Commissione pari opportunità cui ci ha riferito la collega Russi e alla Delegata Incoronato Luisa. Per quanto riguarda la interrogazioni ne avevo un paio. Una riguardava un problema che oramai negli ultimi giorni sta diventando sempre più grande che è quello dei ratti, che purtroppo, nella zona di via Ancona...ratti non gatti...via Ancona e via Claudia la fanno da padroni anche sui gatti. Quindi il problema è capire se possiamo fare qualcosa, se qualcosa è stato fatto quest'anno. E' un problema sentito molto, addirittura ci sono delle foto che porteremo in Consiglio comunale in cui negli alberi di via Ancona anziché gli storni ci sono i ratti. Purtroppo sembra una battuta ma è così. Quindi bisognerebbe fare qualcosa e anche in tempi possibilmente corti perché è un problema molto grande. Questa è un'interrogazione, poi farò la seconda.

Sindaco: Sì, il fatto che gli alberi di via Ancona possano ospitare ratti è stato segnalato più volte e adesso...ormai ci siamo. Si parte con un programma di potature che come abbiamo detto, investirà quella zona che, dobbiamo dirlo anche in maniera un po autocritica, è stata un po tralasciata negli ultimi periodi. Sia la zona di via Ancona via Odescalchi nella prima parte e sia la zona di via Odescalchi via Ancona davanti la Chiesa, dove probabilmente sarà necessario anche abbattere qualche albero totalmente malato. A questo punto, se il problema è che stanno sugli alberi, stiamo per arrivare e mettere in maniera definitiva la soluzione.

Presidente: Grazie.

Cons. Ruscito: La seconda riguardava il problema che si sta verificando in questi giorni in cui ce ne sono stati, prima il bando di concorso per l'assunzione degli ausiliari di Vigili fatto qualche mese fa, ora l'ultimo bando che l'ALA ha fatto per assumere il personale per il controllo dei parcheggi. In effetti c'è molta confusione su questo, sembrerebbe che siano stati assunti da una graduatoria persone che poi andranno in un altro settore. Quindi dipendenti assunti dal Comune poi andranno in una competenza dell'ALA Servizi, quando in effetti l'ALA Servizi, a sua volta, aveva già fatto un bando che di fatto ancora non è stato concretizzato. Quindi, io capisco i tempi che tra l'altro si sono prorogati e anche questo ha portato una situazione di stallo sul bilancio, abbiamo visto l'altro giorno che non potremo fare spese perché vengono a mancare alcune entrate programmate, altre cose. Quindi c'è molta confusione in questo, io vorrei si facesse chiarezza soprattutto per le trecento persone che hanno partecipato al primo bando e alle duecentoquaranta che hanno partecipato al secondo bando. Sembra che due o tre persone siano state prese da una graduatoria per fare un'altra cosa in effetti, che è ovviamente anche di loro competenza perché è chiaro che un ausiliario del traffico può andare a fare il controllo dei parcheggi, questo è ovvio.

Presidente: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco: Sì, capisco che ci può essere stata un po di confusione però, la decisione che adesso spigheremo bene è per evitare di aspettare un altro mese e mezzo per i parcheggi. Allora, nel momento in cui si fa un bando e si raccolgono duecentocinquanta domande, poi c'è bisogno di svolgere questo concorso e i tempi sono sempre un mese un mese e mezzo, perché bisogna fare le prove gli orali e tutto il resto. Quindi rischiamo di aspettare un altro mese per attivare i parcheggi a pagamento. Allora, possiamo dire a tutti coloro che hanno fatto la domanda per ausiliario del traffico che si svolgerà il concorso con i tempi e i modi che a loro verranno comunicati e quindi il lavoro di ausiliario del traffico sarà, in maniera definitiva, svolto da coloro che risulteranno primi in questo concorso che deve essere ancora fatto...dall'ALA Servizi. L'ALA Servizi a questo punto aveva poche alternative, o si rivolgeva all'Ufficio di collocamento per due o tre mesi, per attivare questo servizio, oppure in accordo con l'Amministrazione comunale è stata indicata la via di prendere le prime persone che avevano vinto il concorso per Vigili Urbani. Quindi un criterio del tutto, devo direi anche trasparente, nel senso che per un periodo transitorio quelle persone che avevano fatto il concorso di Vigili Urbani e che è una graduatoria tuttora valida, lo sarà per tre anni, in questa fase sono stati utilizzati per attivare i parcheggi però, finita la fase transitoria di due mesi e svolto il concorso di ausiliari del traffico saranno, queste persone risultanti vincitrici del concorso ausiliari del traffico, a svolgere questo lavoro per sempre.

Presidente: Grazie. Consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Sì, soddisfatto delle risposte, chiaramente non certo nel merito ma, evito di intervenire perché non è questa la sede. Prima avevo alzato la mano, quando abbiamo fatto le due interruzioni, perché volevo dire una cosa sulla prima comunicazione del Sindaco. Se era possibile, proprio velocemente.

Presidente: Sì, sì, certamente.

Cons. Ruscito: Sul discorso di questi atti vandalici che sono stati commessi. Io gradirei se possibile, magari inviare una copia della delibera che abbiamo fatto l'altro giorno in cui avevo fatto precise denunce in questo senso. Se è possibile inviare anche quella a chi farà questa indagine perché secondo me potrebbero essere utile e se possibile essere anche ascoltato perché potrei avere cose da dire in questo merito.

Presidente: Grazie Consigliere. Ho iscritto a parlare il Consigliere Ascianto.

Cons. Ascianto: Buona sera a tutti. Dunque io volevo chiedere all'Assessore Bitti in merito al complesso scuola materna elementare di via Caltagirone. Risulta che sia stato realizzato un corpo di fabbrica adibito ad attività motorie per bambini di quel complesso che ancora a tutt'oggi non è entrato in funzione. Visto che gli spazi sono già molto ristretti e quindi totalmente pieni, proprio per fargli fare attività motorie e non uscire fuori, questo spazio era stato creato ed era stata fatta anche una variante successiva per collegarlo con una specie di galleria in modo che non ci fossero sbalzi di temperatura, d'inverno, dal caldo al freddo. Si lamentano gli insegnanti che non la possono ancora utilizzare. Adesso io chiedevo a Lei se poteva verificare il perché a tutt'oggi il dirigente scolastico non l'ha preso in consegna. Questo è quanto loro ci riferiscono. Alla fine chiedo che al più presto il manufatto viene adibito per la funzione per la quale è stata realizzata, in modo che i ragazzi la possono usufruire. Grazie.

Presidente: Grazie. Assessore.

Ass. Bitti: Grazie per l'interrogazione alla Consigliera Franca Ascianto. Di quello spazio che è quella costruzione che si vede che è un corpo staccato dal corpo principale della scuola a cui faceva riferimento, ci siamo occupati già dall'anno scorso e c'erano stati richiesti, dopo anche un sopralluogo che abbiamo fatto, determinati lavori che sono stati eseguiti. Credo che dopo aver assolto, in qualche maniera, alle richieste che ci erano state fatte già alla fine dello scorso anno scolastico, noi fra poco saremo in grado di metterla a disposizione. Nell'ambito della nostra idea di quello che siamo riusciti in qualche maniera a ridurre come liste di attesa a Ladispoli durante quest'anno, diciamo che quest'aula potrebbe in qualche maniera risolverci anche il problema dei nati nel 2006, perché in questo momento noi a Ladispoli abbiamo soprattutto il problema dalle liste di attesa che abbiamo presenti, dei nati del 2006. Credo che questa sia un'ulteriore risposta di cui la città a necessità e quindi abbiamo a cuore il fatto che quell'aula entri in funzione anche per questo motivo qui. Indubbiamente adesso verificheremo il perché ancora non si è sbloccata questa cosa. Sa Lei che io mi occupo di Pubblica Istruzione, poi come dice il Consigliere Moretti, spesso sono costretto a fare il geometra e domani verificheremo questa cosa. Credo che dopo che i lavori che ci chiedevano sono stati fatti, credo che i problemi principali che ci venivano in qualche maniera presentati sono stati risolti, siamo quasi giunti al momento di essere in grado di metterla a disposizione. Prendevo spunto da questa interrogazione per parlare anche delle liste di attesa perché, indubbiamente, anche in quest'aula all'inizio dell'anno scolastico ed è opportuno aprire questa parentesi, si era fatta una cifra per quanto riguarda le nostre liste di attesa, a noi risultano 43 bambini in lista di attesa per il primo circolo didattico di Ladispoli e logicamente tra assessment e la messa a disposizione anche di quest'aula, probabilmente noi potremmo affrontare la lista di attesa di quel circolo didattico specificamente. Nell'ambito degli altri due circoli didattici non abbiamo lista di attesa e quindi stiamo in una condizione nettamente

migliore. Quindi ringrazio la Consigliera Franca Ascitutto perché indubbiamente coglie un problema reale ed effettivo che una volta messa a disposizione questa struttura dovrebbe, in qualche maniera, dare una risposta anche alla famiglie che aspettano, che appunto ripeto sono del 2006, la loro collocazione nella materna della città. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Consigliere Ascitutto, prego.

Cons. Ascitutto: Assessore non ho capito bene. Quel complesso, diciamo così, quel corpo di fabbrica antistante l'edificio potrebbe essere adibito anche ad attività didattica? E' questo che sta dicendo? Quindi non verrà più adibito ad attività motoria? Non ho capito bene. Ha detto che verificherà. Capisco che c'è la lista di attesa, quindi questo verrà adibito ad attività didattica. Ecco questo voglio capire. Perché se è così allora non possono più fare neanche le attività motorie i bambini. Quindi vorrei capire bene.

Ass. Bitti: Noi riteniamo che siccome siamo andati incontro ad una serie di richieste che c'erano state fatte ed abbiamo sistemato anche per poter ospitare un'aula, siccome c'è questa esigenza, noi riteniamo che possa essere utilizzata anche per questo motivo, per far fronte a questa necessità. Certo l'ultima scelta, l'ultima decisione spetta al circolo didattico. Credo però che avere a disposizione un ulteriore spazio che possa risolvere anche il problema dei nati nel 2006, possa indubbiamente essere presa in considerazione anche per attività didattiche.

Presidente: Grazie.

Cons. Ascitutto: E la seconda interrogazione...

Presidente: Vuole intervenire il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco: Una cosa su questo argomento. Per carità ci sono una serie di piccoli problemi e altro, però io l'impressione che qualche volta, non mi riferisco al Suo intervento quanto piuttosto...quello è un corpo di fabbrica molto bello e vetrato. Io capisco che quando è agosto o quando è gennaio ci saranno problemi, ci possono essere problemi, ma che a settembre ottobre si ponga il problema del condizionamento d'aria, ripeto settembre ottobre, comincio a pensare che forse qualcuno potrebbe fare un sforzetto perché, non credo che ad oggi nessuno di noi usa l'aria condizionata. Nessuno. Ecco, che a ottobre si continui a dire del condizionamento d'aria, a ottobre, ripeto non mi riferisco a Lei, io penso che un po di buona volontà ci vuole. Perché è una scuola nuovissima, io capisco, ripeto, se fosse stato gennaio o fosse stato agosto...comunque questo per riflettere. Qualcuno forse non capisce le difficoltà nelle quali ci si muove e che avendo 27 edifici scolastici a cui dare risposte, qualche volta si pensi pure di dire vabbè visto che magari non è urgente a settembre ottobre lo facciamo alla fine di ottobre.

Presidente: Grazie.

Cons. Ascitutto: Poi volevo chiedere sempre...scusi. E' la seconda interrogazione. Posso?

Presidente: Prego Consigliere. In conferenza dei capigruppo abbiamo ristretto a mezzora che abbiamo abbondantemente superato. Quindi la prego di essere breve.

Cons. Ascianto: Sempre all'Assessore Bitti. Si lamentavano gli studenti, per quanto riguarda la scuola Corrado Melone, che mancano proprio nei bagni saponette e carta igienica. Allora io volevo sapere esattamente il perché di questo visto che l'igiene e la pulizia personale anche degli studenti è importante. Perché manca? Mentre nei bagni dei docenti sono ben forniti. Credo che anche loro hanno diritto ad avere il minimo indispensabile durante le otto ore di attività didattica. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Prego Assessore.

Ass. Bitti: Come sa, Consigliere Ascianto, le scuole vivono anche di una loro autonomia economica. Contemporaneamente noi facciamo la nostra parte dando il nostro contributo economico di trasferimenti ad ogni scuola di Ladispoli. Lo facciamo sistematicamente, lo facciamo malgrado i tagli che ormai sistematicamente vediamo si praticano con molta facilità per quanto riguarda la scuola. Il problema che Lei segnala è un problema reale che riguarda la loro gestione la loro amministrazione. Credo che il momento che andremo a vivere anche fra un po sarà un momento particolarmente difficile per quanto riguarda la scuola perché temiamo, anche se come Amministrazione comunale probabilmente potremo poco in questo senso, temiamo che si verificheranno altri casi di questo genere, visto il taglio ai trasferimenti che è stato paventato. Certamente mettere al centro la questione della scuola in questo momento è importante. Sarebbe importante sostenere l'idea anche di alcuni cambiamenti di cui la scuola a bisogno, non tagliando le risorse alla scuola stessa. Sulla vicenda specifica che Lei solleva questa sera, io potrò fare solo una verifica. Questo spetta a noi magari come competenza, anche a livello di buon senso nell'ambito di un rapporto di confidenzialità con chi dirige la scuola ma, probabilmente non è che avremo questa possibilità di risolvere noi, intervenendo direttamente su questo aspetto. Purtroppo la questione delle risorse delle scuole la sapete tutti, la leggiamo continuamente sui giornali e indubbiamente questi sono già i primi segnali di un certo trattamento che è riservato alla scuola. Se vogliamo ampliare, io credo che anche alla città dobbiamo questo, dovremo creare un momento di discussione pubblica sulla scuola, anche perché noi abbiamo e lo ricordiamo spesso, una grande popolazione scolastica, sarebbe interessante confrontarsi un po anche con la città stessa e i dirigenti scolastici. Creare un momento di partecipazione per quello che dovrà venire. Anche nelle nostre scuole arrivano dei segnali abbastanza evidenti di sconforto, per quello che si legge non tanto per le riforme che vengono in qualche maniera evocate ma, proprio per i tagli, solamente quelli strutturali sembra rasantino il 68-70 per cento e non cito qui assolutamente organi di stampa e sono organi di stampa in qualche maniera schierati ma, cito ad esempio tutto scuola, che è un organo di informazione all'interno delle scuole, che appunto parla di uno stravolgimento, questo mese, delle risorse che vanno alle scuole, un forte ridimensionamento che rimetterà in discussione, probabilmente, anche l'intera politica scolastica e farà entrare in sofferenza anche il nostro ruolo di Ente comunale. E' vero che però l'Ente comunale da questo punto di vista può poco, io Le garantisco che domani verificheremo questa cosa sentendoci comunque impotenti ed ammettendo immediatamente questa impotenza perché, indubbiamente non è che abbiamo noi il compito di risolvere questo. Purtroppo questa cosa andrebbe risolta altrove. Io credo che la città, e chiudo, dovrebbe in qualche maniera sollevarla la questione a prescindere dalle appartenenze politiche. Le nostre strutture diciamo sempre che hanno bisogno di una grande manutenzione, abbiamo bisogno di scuole che vengono fatte di sana pianta. Io credo che ognuno per proprio compito, nell'ambito del proprio schieramento politico e dei

proprio punti di riferimento, debba far presente che abbiamo necessità, dentro realtà come le nostre, che le esigenze vengano aumentate da questo punto di vista, piuttosto che tagliate. Altrimenti staremo qui in futuro a piangere ulteriormente sulle nostre vicende. Lei interpellerà me e io continuerò a ripetere che su certi aspetti sono impotente perché, indubbiamente, le responsabilità vanno cercate altrove. In questo e chiarisco, anche perché questa è una sede Amministrativa con una forte continuità storica nell'ambito dell'attecchimento nei confronti della scuola e del mondo scolastico, che ha attraversato diversi anni e che oggi ci dà i propri frutti avvelenati. I frutti che arrivano a termine hanno questa espressione finale. Espressione finale che però certamente aumenta quotidianamente anche per quello che si legge di poca chiarezza e preoccupa e il mondo scolastico e noi in quanto Amministratori che poi ci ritroviamo a vivere questa condizione che Lei questa sera solleva. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Assessore Bitti. Allora, per quanto riguarda le interrogazioni non ho altri Consiglieri...Consigliere Moretti scusi non l'avevo vista. Prego.

Cons. Moretti: Grazie Presidente. Io velocissimamente volevo chiedere informazioni, non so se al Sindaco o all'Assessore all'urbanistica, riguardo i lavori che si stanno svolgendo al Centro Sportivo il Faro, che come è noto a tutti quanti, è chiuso da anni e nelle ultime settimane invece è in corso un intenso lavoro. Addirittura mezzi pesanti sono entrati e per poter entrare hanno dovuto aprire anche un varco nel muro di cinta proprio per l'imponenza dei lavori che si stanno svolgendo e mi è sembrato di vedere da fuori, anche se non ho verificato attentamente, che sono state fatte già importanti demolizioni all'interno. Ho cercato, non so se poi in questi giorni sia stato apposto il cartello di autorizzazione ai lavori, che non ho visto. Ecco, volevo sapere se l'Amministrazione è al corrente di quanto sta succedendo all'interno del centro Sportivo e quale eventuale destinazione viene data, tenuto conto che di centri sportivi, pur privati, non ce ne sono molti a Ladispoli e che l'Amministrazione, credo, in questo caso debba necessariamente essere almeno consapevole di quanto sta succedendo ma, soprattutto prendere in considerazione una struttura del genere qualora la si voglia addirittura utilizzare per fini pubblici. Penso possa essere anche un'idea questa. Nell'immediato volevo cercare di capire che cosa sta succedendo, se esiste una licenza, se ci sono intenzioni di ristrutturazioni e in quale senso. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Risponde l'Assessore Autullo. Prego Assessore.

Ass. Autullo: Sì, grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda il Faro, come Lei saprà Consigliere, è una struttura privata. Oltre tutto noi non abbiamo dal punto di vista istituzionale e tecnico nessuna richiesta, né di ristrutturazione né di quanto altro. Abbiamo chiesto, questo è vero, ripetutamente ai proprietari, anche se lo stato dell'arte è un po' particolare in questo momento, abbiamo chiesto di rendere igienicamente valido il sito e quantomeno tenerlo pulito perché ovviamente, come Lei saprà, era tenuto abbandonato in uno stato veramente precario e squallido, tant'è che anche gli abitanti lì intorno avevano sollecitato questa cosa. Ora che ci siano dei mezzi pesanti che entrano questo onestamente non le so dire per quale motivo entrino. Noi abbiamo stimolato la proprietà alla pulizia del sito. Allo stato attuale non abbiamo nessuna richiesta di progettazione. Quello lì è un impianto sportivo e nasce come tale dall'epoca, quindi non credo che ci siano stravolgimenti che rendano il sito diverso da quello che potrebbe essere. Però ripeto non

abbiamo nulla, se ci arriva sul tavolo qualcosa, questo sarà ovviamente compito nostro metterlo. Chiaramente da domani solleciterò l'Ufficio per sapere se oltre ai lavori di pulizia, di ripristino di alcune strutture fatiscenti che sono comunque ricettacolo non solo di animali ma anche di, purtroppo, persone che non hanno casa e quindi ci dormono dentro. Quindi questo lo farò sicuramente domani e manderò anche una pattuglia per controllare quello che sta succedendo, per il resto non abbiamo nessuna richiesta istituzionale sul tavolo sotto questo aspetto.

Presidente: Grazie Assessore. Consigliere Moretti? Non vuole replicare...grazie a Lei. Allora se non ci stanno altre interrogazioni possiamo passare alle mozioni.

OGGETTO: Mozione sulla sicurezza.

Presidente: Abbiamo una mozione che, la volta che era presieduto il Consiglio comunale dal vice Presidente, il Sindaco...penso che siano...il Sindaco può spiegare. Poi abbiamo la mozione del Consigliere Ascianto del 4 luglio 2008 terreni abbandonati ed incolti. Poi abbiamo una mozione del gruppo del PD, però penso che non sia più tempestiva, del 8 luglio 2008 firmata anche dalla sottoscritta, che riguardava la sospensione dei procedimenti penali, è intervenuto il Legislatore quindi questa immagino che la ritiriamo. Ancora un'altra mozione con protocollo del 29 luglio 2008 relativa ai gettoni di presenza e un'altra mozione presentata dalle donne del PD quindi firmata dai Consiglieri Rosaria Russi, in calce non riesco a leggere un'altra firma, sull'Alitalia presentata oggi al tavolo della Presidenza. Quindi, il Sindaco se cortesemente vuole illustrare la mozione? Grazie.

Sindaco: Sì. La mozione presentata questa sera è una, diciamo, rielaborazione di una mozione precedente alla luce di un dibattito anche ampio che c'è stato in Consiglio comunale. Poi, chi c'era quella sera ricorderà, fu dato mandato a me di provare a sintetizzare il senso della discussione di quella sera. Io ho scritto questa mozione, ritengo, tenendo conto delle preoccupazioni delle speranze o degli auspici di quella sera e mi sembra che alla fine, anche quando ci fu la discussione, fummo tutti d'accordo che il problema della sicurezza è un problema intanto complessivo, che non si esaurisce in un atto solo o in una problematica sola, che riguarda tutto il complesso della città e che insieme alla sicurezza e alla punizione di chi viola la legalità c'è prima ancora la prevenzione e l'integrazione. Io posso provare a leggere, ripeto, mi sembra che...anche perché avendo consultato poi i gruppi, questo sia stato il senso di quella discussione. Allora, premesso che la convivenza l'integrazione la sicurezza sono obiettivi fondamentali da tutelare per assicurare un civile sviluppo della nostra città.

Che a tal fine sono da attivare tutte le risorse umane e materiali per sviluppare politiche di prevenzione di reati educazione alla legalità integrazione tra cittadini di diversa provenienza di contrasto delle azioni illegali.

Che è opportuno coinvolgere interazioni insieme alle Istituzioni delle Forze dell'Ordine anche le strutture scolastiche le Associazioni di volontariato comitati di quartiere le organizzazioni e aggregazioni religiose.

Che è stato approvato il Decreto Ministeriale sulla incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Che la Regione Lazio e la Provincia di Roma hanno emanato bandi per progetti di tutela della sicurezza prevenzione e di controllo del territorio contro i reati alla persona e al patrimonio pubblico.

Il Consiglio comunale invita il Sindaco come autorità di coordinamento di tutte le azioni per la prevenzione e la sicurezza che si attuano nel territorio.

A convocare periodicamente la riunione dei capigruppo consiliari con il comitato per la sicurezza allargato ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine esistenti a Ladispoli.

Auspica altresì l'elaborazione e la successiva sottoscrizione di un progetto per la prevenzione l'integrazione e la sicurezza da stipulare tra tutti i soggetti interessati ad un armonico e civile sviluppo della vita cittadina.-

La discussione sulla sicurezza è stata già svolta la volta scorsa. Se questa è la sintesi più o meno corretta di quella discussione, poi alla fine l'auspicio è l'inizio di un cammino. Quindi al di là della discussione che è stata fatta, l'invito è ad iniziare un percorso che arrivi anche a un patto sulla sicurezza.

Presidente: Grazie Sindaco. Consigliere Moretti, prego, ha chiesto la parola.

Cons. Moretti: Sì. Io debbo dire che la mozione presentata dal Sindaco recepisce pienamente le richieste che abbiamo fatto durante l'ultima discussione in tema di sicurezza pubblica. Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, che rappresento, quindi è senz'altro favorevole a sottoscrivere la mozione e ad attivarci al più presto affinché dalla mozione si passi ad una azione incisiva, appunto attraverso la convocazione di riunioni all'interno delle quali esaminare singolarmente i problemi che abbiamo nella nostra città. Ognuno di noi si è fatto portavoce di un aspetto di questi problemi e, come dicevo l'altra volta, sono sicuro che emergeranno numerose circostanze all'interno delle quali troveremo soluzioni che ci porteranno a fare molto di più di quello che è stato fatto fino adesso. Il problema della sicurezza è un problema forte e un problema percepito come tale dalla maggioranza della popolazione ed è credo, ciò che può cambiare effettivamente la qualità della vita in città. Il sovraffollamento di Ladispoli, il fatto che da noi convivano tante etnie diverse, il fatto che ci siano come in tanti paesi della Provincia di Roma tentativi d'infiltrazione della malavita sono tutti quanti fatti che conosciamo individualmente per aspetti diversi e che possiamo combattere tutti quanti insieme a partire dalla prevenzione, a partire dall'educazione nelle scuole e soprattutto rilanciando una vita culturale che a Ladispoli, negli ultimi anni purtroppo, si è quasi assopita e quasi completamente finita in letargo. Attraverso tutte quante queste azioni, non ultima ovviamente quella anche di repressione e controllo del territorio, speriamo che la nostra città possa vivere un futuro nel quale i cittadini si sentano effettivamente più sicuri e riprendano le proprie attività. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Moretti. Ho iscritto a parlare il Consigliere Penge. Consigliere Penge, prego.

Cons. Penge: Sì. Anche noi di Forza Italia condividiamo questa mozione e dato l'elevato incremento demografico che c'è nella nostra città ogni anno, molte volte si ha una percezione di sicurezza nella nostra città che è un po' limitata. Per questo siamo favorevoli a che vengano convocate periodicamente queste riunioni anche con le Forze dell'Ordine, di modo tale che è possibile che il Comune di Ladispoli coordini tutte le attività di prevenzione e repressione e controllo sul nostro territorio. Dia delle indicazioni. Noi tra l'altro abbiamo delle proposte che faremo in seguito su vari punti importanti, che riguardano appunto la sicurezza. Però ritengo che dopo che comunque è stata emanata la Legge del Governo attuale, sia necessario già incominciare a dare dei segnali forti mettendo anche, quelle che sono nelle prerogative del Sindaco, che sono appunto le ordinanze che servono in un certo senso a dare quel tipo di indirizzo giusto affinché non si creino problemi sulla questione della sicurezza e in certo senso danno quel segnale di prevenzione che tutti i cittadini aspettano nella nostra città. Anche perché molte volte vediamo che ci sono atti vandalici atti di bullismo, questo il Sindaco lo sa perché riceve continuamente delle segnalazioni, poi anche ad inizio seduta ha evidenziato alcuni problemi che si sono creati, quindi riteniamo che sia importante incominciare a dare una sorta di segnale e far sì che la città recepisca come questo Comune si adoperi per risolvere una serie di problemi. Grazie ho terminato.

Presidente: Grazie Consigliere Penge. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Sì, per dare il nostro voto favorevole come gruppo PD a questa proposta così come articolata dal Sindaco, che trova anche, vedo, la condivisione da parte di tutti gli altri gruppi. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Battilocchi. Consigliere DiGirolamo.

Cons. DiGirolamo: Grazie Presidente. Io volevo ringraziare il Sindaco per aver dato grande dignità a questa proposta e per averla radicalmente modificata soprattutto nelle premesse. Ed è per questo che voterò a favore di questa mozione perché ritengo che, se saranno rispettate le premesse poste dal Sindaco, il lavoro di coordinamento tra le Istituzioni le Forze dell'Ordine e tutte le realtà che operano nella società civile, saranno assolutamente sufficienti, anzi saranno uno strumento essenziale sia per creare nuove condizioni di convivenza sia per noi nel comprendere al meglio il tema e i cambiamenti nella nostra società. Quindi voto favorevole per le premesse e non per lo Stato di Polizia. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Consigliere Garau.

Cons. Garau: Sì, come Lista Civica esprimiamo parere favorevole a questa mozione e ringraziamo il Sindaco per tale mozione. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Se non ci stanno altri interventi possiamo mettere in votazione...allora la mozione che ha letto il Sindaco, così come è stata presentata...chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità).

Presidente: All'unanimità. Quindi nessun astenuto nessun contrario, la mozione è approvata.

OGGETTO: Mozione sui gettoni di presenza.

Presidente: In ordine di protocollo ho la mozione sui terreni abbandonati ed incolti. Veramente in conferenza dei capigruppo avevamo deciso di fare solamente una mozione però, se vogliamo continuare visto che c'è il numero legale, se non ci stanno difficoltà possiamo andare avanti, così leviamo qualche mozione. Questa l'ha presentata il Consigliere Asciutto, l'ha presentata il 4 luglio del 2008. Consigliere Asciutto prego, vuole...

Cons. Asciutto: Scusi Presidente io dovevo integrarla, non ho avuto il tempo. Visto che già è trascorso un po di tempo volevo integrare alcuni punti, quindi la vorrei discutere al prossimo Consiglio con mozioni. Grazie.

Presidente: Va bene. Va bene, grazie a Lei. Allora, abbiamo quell'altra invece presentata dalle Consigliere comunali con la sottoscritta dal Consigliere Francesca DiGirolamo e Rosaria Russi che intendo...quindi se vedo anche le due Consigliere ritirarla...in quanto riguarda un intervento Legislativo che poi c'è stato e quindi non è più attuale. Un'altra mozione protocollata 29 luglio 2008 è firmata pure dalla sottoscritta dal consigliere Russi dal Consigliere Asciutto, riguarda i gettoni di presenza. Siccome ci sono le firme di tutti i Consiglieri comunali posso dare lettura io oppure la può leggere il Consigliere Battilocchi. Prego Consigliere Battilocchi...si quindi una rilettura di questa mozione e poi si sottopone al voto dei Consiglieri.

Cons. Battilocchi: La mozione si articola in questa maniera. Secondo la vigente disciplina Legislativa ex articolo 82 del decreto legislativo 18 agosto 2000 la numero 267 e quella regolamentare...evito di fare i riferimenti...le disposizioni introdotte dalla Legge Finanziaria 2008 l'Amministrazione comunale è tenuta a conseguire, entro l'anno 2008, effettivi risparmi economici da certificare al Ministero dell'Interno entro il 31 ottobre. Evidenziato che pur rientrando la spesa mensile spettante al Consigliere comunale entro il tetto massimo di un quarto dell'indennità massima prevista per il Sindaco, i sottoscritti Consiglieri ritengono opportuno procedere ad una modifica delle norme regolamentari in vigore, stabilendo che a partire dall'approvazione della presente, il gettone di presenza al Consigliere comunale spetti esclusivamente al Consigliere membro effettivo della commissione consiliare e, se invitato, al Consigliere comunale delegato in materia dal Sindaco. In altre parole si ritiene doveroso liquidare il gettone di presenza esclusivamente al Consigliere componente effettivo della commissione consiliare o in caso di assenza al suo delegato Consigliere e se appositamente invitato al Consigliere delegato dal Sindaco nella materia da trattare. In sostanza delibera di fornire Ufficio Segreteria la seguente direttiva: a partire dalla data odierna il pagamento del gettone di presenza spetterà esclusivamente al Consigliere presente membro effettivo della relativa commissione consiliare o in caso di assenza al suo delegato Consigliere e al Consigliere comunale delegato dal Sindaco in materia relativa alla commissione stessa. In conclusione, questa mozione raccoglie la firma di tutti i Consiglieri e serve a contenere la spesa. Perché finora se c'era una commissione, quando è convocata una commissione, qualunque Consigliere, anche non membro della commissione, fosse stato presente, avrebbe avuto diritto al gettone. Ecco.

Presidente: Grazie Consigliere Battilocchi. Consigliere Garau chiede la parola.

Cons. Garau: Sì grazie Presidente. Sicuramente il voto è favorevole. Io su questa questione dei riconoscimenti dei gettoni precedenti, appunto sulla presenza di qualsiasi Consigliere presente nelle commissioni, il pagamento del gettone, secondo me, non è proprio stato così legittimo, quindi chiedo alla Segretaria se questa è stata una procedura giusta e corretta applicata così. Cioè la presenza di qualsiasi Consigliere comunale in qualsiasi commissione gli è stato riconosciuto il gettone. Secondo me non è proprio così perché da quello che capisco io e da quello che ho capito io, il gettone andava comunque riconosciuto soltanto al membro di commissione. Per quanto riguarda la mozione sono favorevole. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Se non ci stanno altri interventi possiamo metterla in votazione...allora Consiglieri...sì...parli al microfono Consigliere Garau per cortesia.

Cons. Garau: Sì, è collegata in qualche modo alla mozione anche se poi la mozione ha un suo voto però, rispetto all'intervento del Consigliere Battilocchi dove appunto ha detto e ammesso che sono sempre stati riconosciuti i gettoni di presenza a tutti i Consiglieri presenti nelle commissioni, secondo me questa cosa va verificata, la legittimità di questo pagamento di gettone nelle commissioni. Quindi chiedo, ripeto, alla Segretaria, colgo l'occasione, poi se sarà motivo di chiarimenti domani o un'altra...però, ecco, se è stato legittimo pagare questi gettoni di presenza. Grazie.

Presidente: Sì, può anche rispondere subito il Segretario, Consigliere Garau. Prego Dottoressa Boccato.

Dott.ssa Boccato: C'era stata una precedente interrogazione del Consigliere Ardità. A questa interrogazione c'è una risposta scritta, agli atti del Comune del Dirigente dell'Area prima Avvocato Paggi, in cui si chiariscono sia le norme regolamentari che prevedevano questo, che le norme di Legge. Per cui quello che è stato pagato è risultato legittimo. Da quella interrogazione era emerso che per mero errore materiale erano stati pagati dei gettoni di presenza doppi, per le commissioni che erano risultate concomitanti. Però alla fine erano 40 – 50 euro che sono stati detratti già in questa occasione. Se poi qualche Consigliere ha dei dubbi, basta che venga a chiedere quella lettera e gliela diamo in visione.

Presidente: Vuole ulteriori chiarimenti Consigliere Garau?...Prego...prego parli al microfono così...

Cons. Garau: No, io ricordo che lì la questione era un po' diversa, appunto erano le doppie commissioni, era la presenza del vicePresidente se era, appunto, riconosciuto il gettone o meno. Nel caso, ripeto, era...non ricordo che era la stessa...però ecco insomma approfondirò insieme alla Dottoressa. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei...possiamo mettere in votazione...la mozione così come letta dal Consigliere Battilocchi...chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità).

Presidente: Quindi all'unanimità nessun astenuto nessun contrario, la mozione è approvata.

OGGETTO: Mozione su Alitalia.

Presidente: C'è un'altra mozione così abbiamo finito, ad eccezione di quella del consigliere Ascitutto, è molto veloce che illustra il Consigliere Russi...era l'ultima...se vogliamo...aspettare...così abbiamo finito le mozioni...Consigliere Russi, prego.

Cons. Russi: Grazie Presidente. Sono stata incaricata di presentare la mozione come Consigliere comunale, su richiesta delle donne iscritte del Partito Democratico e ne do lettura e quindi va modificata un po' l'intestazione perché ovviamente è sbagliata, comunque il contenuto è questo.

Premesso che dopo la lunga trattativa, lunga e complessa, culminata con l'accordo tra le parti sindacali e la CAI per il rilancio dell'Alitalia, si aprono nuovi scenari nel settore nazionale del comparto aeronautico civile. Preso atto che la nuova compagnia che accorpa Alitalia Volare AirOne in attesa di partnership con il vettore straniero, si profila come un gigante dell'aria competitivo e capace di occupare una quota di mercato rilevante secondo il piano Fenice sostenuto da Intesa San Paolo. Considerato che se da un lato l'esito della travagliata vicenda ci rasserena, dall'altro non possiamo ignorare che le nuove politiche aziendali restano comunque un nodo cruciale per quanto concerne la gestione delle risorse umane. Risorse umane a tutti i livelli che hanno contribuito all'esistenza della nostra compagnia di bandiera e sulle quali, spesso a torto, si è scaricata la tensione accumulata nei giorni della trattativa. Chiedo al Consiglio comunale, in particolare come donna, di sottolineare che le tutele occupazionali non siano discriminanti nei confronti dell'organico femminile, sia esso di bordo di terra in pianta o precario. Chiedo quindi al Consiglio che si esprima affinché vengano rispettate le specificità di genere e che tali specificità nel quadro delle politiche aziendali di sviluppo non siano strumentalizzate come elementi di freno o di ostacolo al bilancio della compagnia.

Abbiamo formulato questa mozione proprio per le ampie discussioni che sono state fatte sul discorso dell'Alitalia. Pur se è andato a buon fine, la compagnia è salva, però molte donne lamentano delle discriminazioni. Quindi vorremmo che nella nuova CAI queste discriminazioni fossero annullate e che venissero prese in considerazione le esigenze di donne che non possono, ovviamente, trasferirsi per esempio baracca e burattini con tutta la famiglia per alcuni mesi, in quanto comandate, in altre città se non quelle di residenza. E quindi chiedo l'approvazione di questa mozione.

Presidente: Grazie Consigliere Russi. E' iscritto a parlare il Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: A nome del gruppo consiliare di AN io non trovo nulla in contrario nel votare questa mozione. Immagino che rafforzi la tutela, che secondo me già c'è, nei confronti delle donne che lavorano nelle compagnie aeree e in generale. Il fatto della suddivisione dei lavori, se si guardano anche gli organigrammi di bordo, è già di per sé distribuito in maniera tale che le donne facciano un tipo di lavoro e gli uomini, indubbiamente un lavoro diverso, più adatto anche alle caratteristiche fisiche degli uomini stessi. Questo vale anche per la distribuzione dei cosiddetti avvicendamenti e cioè dei posti nei quali sostano per uno o più giorni, a volte anche per mesi interi. Quindi trovo che da un certo punto di vista sindacalmente negli anni passati le donne che lavorano, in particolare in volo, siano state già tutelate. Non lo dico perché voglio sminuire la mozione, ma perché mia moglie fa questo lavoro e quindi posso apprezzare proprio direttamente qual è il suo tipo di lavoro rispetto ad un collega uomo. E' indubbio però e si fa bene a sottolinearlo

nella mozione che un discrimine potrebbe provenire da una sede di lavoro diversa. E questo è stato uno dei punti più dibattuti nell'approvazione nella firma sul nuovo contratto. Vale a dire, l'azienda può oggi trasferire, siccome viene meno la logica dell'HUB, cosiddetto, cioè del grande aeroporto dal quale tutti i voli partono e al quale tutti i voli arrivano e si vogliono creare dei nodi focali in Italia che siano corrispondenti alle città di maggiore interesse e la potrebbero essere, anzi, saranno sicuramente dislocati degli equipaggi in maniera permanente. Vale a dire che coloro che oggi vivono e lavorano su Roma possono domani essere trasferiti dall'azienda a vivere in un altro posto perché, quello diventa il loro aeroporto di partenza e di arrivo. Indubbiamente questo in una economia aziendale ha un'importanza rilevante ma, può distruggere, per chi non potrebbe sopportare un tipo di trasferimento del genere, può distruggere la propria serenità familiare e soprattutto può mettere a repentaglio la propria prosecuzione in quel tipo di lavoro. Immagino che chi non può sopportare una cosa del genere non ha altra soluzione che smettere di fare quel lavoro. Ecco, le donne sicuramente in questo senso sono più penalizzate degli uomini, perché il contatto con la famiglia indubbiamente è maggiore e perché un uomo, senz'altro, può sopportare meglio un eventuale trasferimento del genere. Quindi se l'azienda vorrà tenere conto, spero che questa mozione verrà approvata anche in altri Comuni, vorrà tenere conto della tutela che in questo caso si deve alle donne, farà senz'altro opera meritoria e così non ci sarà effettivamente discrimine. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Sì, anche io...

Presidente: Consigliere scusi, c'era prima il Consigliere Ascianto. Poi Lei. Consigliere Ascianto, prego...gli cede la parola poi Lei? Va bene. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Anche io, sia nel contenuto della mozione presentata dalla Consigliera Russi che anche dall'intervento di Moretti, che mi sembra bene informato, credo che comunque il mondo femminile sia un po' l'anello debole che in qualunque attività lavorativa. Anche per essere pratici e concreti, il problema che sta vivendo Alitalia o quello che rimane ormai di Alitalia, riguarda anche moltissimi nostri concittadini, perché poi essendo qui a due passi siamo comunque coinvolti. Quindi a nome del PD condivido pienamente l'iniziativa che viene portata avanti questa sera con questa mozione, che invito a mandarla poi nelle vari sedi opportune perché ne tenga conto del voto di questo nostro Consiglio. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Consigliere Ascianto, prego.

Cons. Ascianto: Ecco, finalmente qualcuno che presenta una mozione a favore delle donne che lavorano, visto la difficoltà di conciliare lavoro e famiglia. La parità spesso porta degli enormi sacrifici proprio nel ritrovare armonia all'interno della famiglia per una donna che lavora. Io ho una sorella che ha fatto l'hostess per l'Alitalia oggi è funzionaria e ricordo le difficoltà che affrontava nel conciliare le mansioni familiari con quelle del lavoro e a crescere i figli. E' giusto che le donne rimangano nella loro sede di lavoro, proprio lì dove sono residenti, proprio per tenere l'armonia e la famiglia come primo punto di riferimento e il lavoro come elemento di conciliazione. Quindi proprio per una parità dei generi e visto le mansioni che svolge la donna all'interno della famiglia, credo che questa mozione va

assolutamente votata e divulgata. Quindi come Azzurro Donna siamo pienamente d'accordo nel sostenerla. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Consigliere Penge.

Cons. Penge: Beh questa mozione da un segnale importante non solo alle donne che lavorano in Alitalia ma, anche al personale che lavora in Alitalia. Alitalia da quello che mi risulta ha sempre tenuto in massima considerazione il suo personale, anche perché quello è la sua primaria risorsa, sia di terra che di aria. Naturalmente anche la CAI ha preso questo impegno, anche perché poi c'è stato l'impegno di tutte le forze sindacali e nello stesso tempo sono stati previsti pure degli ammortizzatori sociali forti per quei, speriamo, limitati esuberanti che forse ci saranno e naturalmente saranno anche aiutati ad entrare in altre aziende. Detto questo sicuramente la maggior parte del personale rimarrà nell'HUB principale che sarà stabilito sicuramente nella nostra capitale. Qualunque sia l'azienda estera che arrivi, sia AirFrance che Lufthansa, perché Roma è quel punto cruciale che da le direzioni sull'area mediterranea e sui paesi arabi, quindi probabilmente tutto il personale che sta nella nostra Provincia sarà ampiamente tutelato da questo punto di vista. Quindi Forza Italia non può essere che favorevole alla mozione. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Se non ci stanno altri interventi possiamo mettere in votazione la mozione. Consigliere Russi per cortesia la può depositare nel tavolo della Presidenza. Grazie. Allora Consiglieri, stiamo approvando la mozione presentata dal Consigliere Russi alla quale si riporta, immagino e quindi ne ha dato lettura, chi è favorevole all'approvazione della mozione presentata alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (all'unanimità).

Presidente: All'unanimità quindi nessun astenuto nessun contrario, la mozione è approvata. Buona notte a tutti.-----
